COMMISSIONI D’ESAME FORMAZIONE ESPERTI MONDO DEL LAVORO (MdL)

Settore Standard formativi e Orientamento permanente

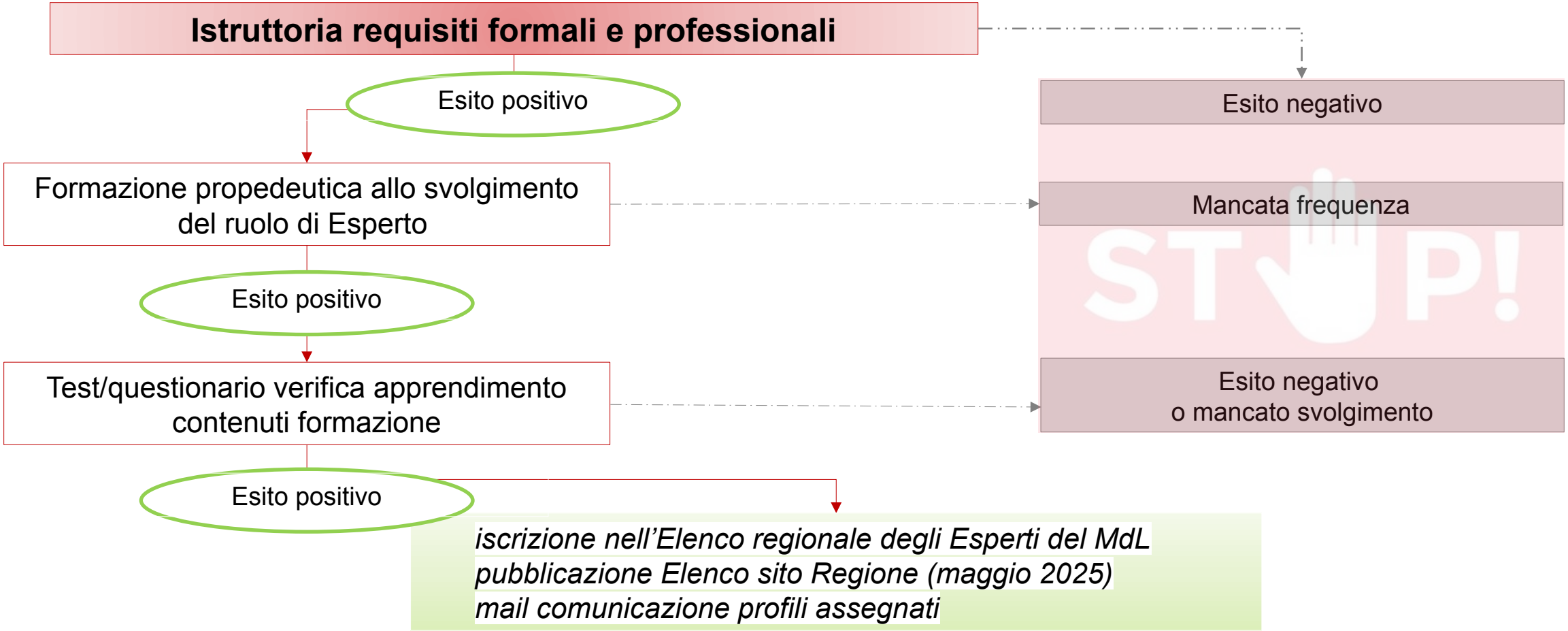
COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE PIEMONTE

FORMAZIONE PROPEDEUTICA ALLO SVOLGIMENTO DEL RUOLO DI ESPERTO DEL MONDO DEL LAVORO

AVVISO CANDIDATURA D.D. 283 DEL 31/05/2024

Al fine di rispondere a esigenze di chiarezza e leggibilità, viene utilizzato il maschile inclusivo, come previsto dalle “Linee guida del Consiglio regionale del Piemonte per l’uso del linguaggio di genere”: i termini maschili usati in questo testo si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

Iscrizione nell'elenco Esperti Mdl



Da maggio 2025

gli Esperti iscritti in Elenco potranno essere chiamati a far parte delle commissioni d'esame per esaminare allievi di corsi coerenti con i profili professionali assegnati

Iscrizione nell'elenco Esperti Mdl

Profili assegnati sulla base dell'attività lavorativa e delle mansioni dichiarate in domanda

In esito alle istruttorie:

- conferma profili indicati in domanda (auto-assegnati)
- conferma parziale profili indicati in domanda
- attribuzione ulteriori profili (anche riferiti ad aree professionali diverse)
- no conferma profili indicati in domanda – attribuzione profili diversi
- attribuzione aree professionali diverse

Per chiarimenti, richieste di integrazioni e modifiche inerenti i profili assegnati in fase istruttoria scrivere a elenchicommissioni@regione.piemonte.it

Le richieste dovranno essere motivate e supportate da evidenze.

Elenco regionale Esperti Mdl

Ai soggetti iscritti nell'Elenco, sono attribuiti dei profili professionali che corrispondono ai corsi che potrebbero andare in esame.

L'attribuzione dei profili non è definitiva:

- il repertorio dei profili regionali è in continua evoluzione
- eventuali nuovi profili, coerenti e affini a quelli assegnati in fase istruttoria, saranno attribuiti d'ufficio.

Eventuali variazioni di attività lavorativa possono comportare l'attribuzione di ulteriori profili oppure di profili differenti da quelli assegnati in istruttoria.

I soggetti in Elenco sono tenuti a comunicare eventuali variazioni dell' attuale professione, delle mansioni, dello stato occupazionale all'indirizzo: elenchicommissioni@regione.piemonte.it

Elenco regionale Esperti Mdl

I requisiti di accesso e permanenza negli Elenchi sono definiti dalla D.G.R. 6 – 2441 del 29 luglio 2022 e s.m.i.

SOSPENSIONE temporanea

- avvio procedimento penale
- rinuncia ad assumere l'incarico accettato senza giustificato e documentato motivo
- assenza durante la formazione periodica obbligatoria

DECADENZA

- sentenza di condanna definitiva a seguito di avvio procedimento penale
- assenza all'esame senza preavviso e senza giustificato e documentato motivo
- abbandono della sede d'esame senza giustificato e documentato motivo
- compimento 76 anno di età

L'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI NON DA' DIRITTO AD ESSERE CONVOCATI MA REGISTRA LA DISPONIBILITA' AD ASSUMERE IL RUOLO DI ESPERTO DEL MONDO DEL LAVORO

La partecipazione alle commissioni dipende da diversi fattori:

- ✓ numero corsi in esame
- ✓ territorio di erogazione del corso e di svolgimento dell'esame
- ✓ profili in esame
- ✓ numero esperti con assegnati i profili in esame
- ✓ applicazione criteri rotazione ed economicità

Corsi in esame

✓ **AUTORIZZATI DA REGIONE PIEMONTE**

progettati ed erogati in coerenza con Standard di progettazione ed erogazione
valutati - approvati – monitorati dalla Regione

✓ **EROGATI DA AGENZIE FORMATIVE - ISTITUTI SCOLASTICI**

accreditati dalla Regione per l'erogazione di corsi di formazione professionale

✓ **RIVOLTI A UTENTI DIVERSI**

Giovani, adulti, occupati, disoccupati, migranti...

✓ **RIFERITI AD AREE PROFESSIONALI E PROFILI PROFESSIONALI DIVERSI**

Esame

È il momento conclusivo di un procedimento avviato con l'autorizzazione del percorso formativo.

In alcuni casi, è prevista l' ammissione diretta all'esame (IVC – professioni regolamentate).

Consiste nella verifica delle competenze (abilità e conoscenze) acquisite dai candidati.

Determina il conseguimento della certificazione finale: qualifica, specializzazione, diploma professionale, idoneità, abilitazione, frequenza e profitto, validazione competenze.

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE PIEMONTE

Prove d’esame (PCV)

Nel sistema regionale degli esami esistono **3 tipologie di PCV**

Standard
elaborate dalle commissioni tecniche regionali
vengono somministrate ai candidati senza apportare modifiche

Standard a criteri unificati (SCU)
elaborate dalle commissioni tecniche regionali

Nuove
progettate dagli enti gestori dei corsi
necessitano di validazione regionale

Prove d’esame (PCV)

La Prova complessiva di valutazione (PCV) è costituita da:

Linee guida docente – Linee guida allievo
riassumono la struttura della PCV e forniscono indicazioni ai docenti e agli allievi per la somministrazione e per lo svolgimento delle prove

Credito valutativo (se previsto)
è il punteggio ottenuto tenendo conto dell'andamento del percorso formativo in termini di risultati, impegno, prestazioni e verifiche. E’ definito dall’ente gestore del corso e concorre a determinare il voto finale.

Un insieme di prove differenti
che garantiscono la valutazione di tutte le competenze previste dal profilo oggetto di certificazione finale
il superamento della PCV attesta l’acquisizione di tutte le competenze previste dal profilo

Questionari e griglie di Osservazione (GDO)
sono strumenti necessari per la valutazione delle conoscenze e della performance del candidato

Per ogni prova che compone la PCV sono definiti:
una soglia % = punteggio al di sotto del quale il candidato ottiene 0 punti
un peso % = peso percentuale della prova rispetto al punteggio totale della PCV

Prove d’esame (PCV)

Per la Prova complessiva di valutazione (PCV) è definita una soglia complessiva:

La soglia complessiva è 60
Con un punteggio totale inferiore a 60/100 il candidato non ottiene l’idoneità

Il punteggio si ottiene sommando la valutazione conseguita nelle singole prove che compongono la PCV
Salvo casi eccezionali riferiti a corsi regolamentati che prevedono sbarramenti tra le singole prove

Prove d’esame (PCV): linee guida docente

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SETTORE STANDARD FORMATIVI E ORIENTAMENTO PERMANENTE

PROVA FINALE

LINEE GUIDA DOCENTE

STRUTTURA DELLA PROVA

DENOMINAZIONE PROVA	CREDITO	SOGLIA	PESO (punteggio massimo)	DURATA
Crediti valutativi Competenze di base	Si	=	20	=
Crediti valutativi Competenze professionali	Si	=	20	=
Crediti valutativi stage/alternanza	Si	=	10	=
Prova tecnico-scientifica	No	40	8	1h00
Prova tecnico-progettuale	No	40	4	2h00
Prova tecnico-pratica	No	40	25	15h00
Prova tecnico-consuntiva	No	40	8	2h00
Colloquio	No	40	5	4h00
TOTALI			**100/100**	**24h00**

PROVA TECNICO–PRATICA

La prova tecnico-pratica è comprensiva del collaudo finale.

MISURAZIONE
Obiettivi
Durante la fase di **installazione e cablaggio**, a rotazione gli/le allievi/e, dovranno effettuare la misurazione di 2 particolari meccanici messi a disposizione dal docente. I particolari in questione dovranno essere numerati per facilitare la loro identificazione. I particolari potrebbero essere impiegati per realizzare altri sistemi automatici identici a quello impiegato nella prova tecnico-pratica.

Strumenti:
- Particolari meccanici da misurare
- Disegno particolare Elle (Allegato F – Elle)
- Disegno particolare Guida (Allegato G – Guida)
- Strumenti di misura di settore
- Report misurazioni (Allegato E – Report misurazioni)

INSTALLAZIONE E CABLAGGIO
Quadro elettrico industriale

Tutte le PCV presentano le **linee guida docente** che devono essere rese disponibili alla Commissione esaminatrice.
Nel documento sono riportate tutte le informazioni utili alla somministrazione dell’esame, tra le quali:

- struttura della PCV con indicazione di soglie, crediti e durate per ciascuna prova
- indicazioni dettagliate per lo svolgimento delle prove.

Prove d'esame (PCV): griglie di osservazione

Ad eccezione dei questionari a scelta multipla, erogati online e corretti in automatico dal sistema, per la correzione di tutte le altre prove vengono utilizzate delle griglie di osservazione che specificano:

- prestazione da valutare
- criteri di valutazione
- eventuali documenti di dettaglio utilizzati per la valutazione a cui fare riferimento.

1	Fase A - LAVORAZIONE	45	No

Riferimento alla competenza

2 - Preparare le materie prime e i semilavorati quali impasti, creme e fondi, da sottoporre alla successiva lavorazione, nel rispetto dei tempi assegnati e sulla base del piano di lavoro ricevuto

Matrice n.1 - Range - 45 punti

Prova tecnica pratica - Lavorazione

Valuta la prova, utilizzando i seguenti indicatori:
- Portamento e igiene personale
- Igiene nella lavorazione e conservazione dei cibi
- Correttezza flusso di lavoro (ordine, metodo, fasi, organizzazione e sicurezza)
- Dosaggio ingredienti
- Preparazione e lavorazione materie prime
- Cottura: tempi, temperature e modalità
- Rispetto dei tempi di esecuzione
- Riassetto del posto di lavoro a fine servizio

Indicare il punteggio ottenuto

Valutazione ____ / 100

1	Valutazione prova tecnico-operativa Figurino	100	No

Riferimento alla competenza

4 - Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma.
1 - COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE: Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita

Matrice n.1 - Range - 100 punti

Valutazione prova tecnico-operativa Figurino

Riportare la valutazione ottenuta per l'esecuzione del figurino, secondo le indicazioni dei parametri previsti:
- verifica del tema proposto
- rappresentazione grafica
- verifica dei particolari: motivi, tagli e tessuto
- utilizzo della corretta terminologia
- utilizzo di una corretta sintassi

Indicare il punteggio ottenuto

Valutazione ____ / 100

1	Generare il programma e compilare scheda utensile	50	No

Riferimento alla competenza

1 - Programmare il ciclo operativo di impianti automatizzati con sistemi CAD CAM, controllando le relative lavorazioni realizzate a partire dalle specifiche tecniche ricevute

Matrice n.1 - Elenco - 50 punti

Creazione del programma

Generare un programma CN

Scegliere un giudizio tra quelli proposti

○ Generare il programma in totale autonomia	100 %
○ Generare il programma con un minimo supporto del docente	80 %
○ Generare il programma	60 %
○ Generare il programma con errori	40 %
○ Generare il programma con gravi errori	20 %
○ Non generare il programma	0 %

REGIONE PIEMONTE

Composizione commissioni esaminatrici

COMMISSIONI ORDINARIE

Presidente
Esperto del mondo del lavoro
Esperto della formazione

La commissione ordinaria è regolarmente costituita e può operare validamente solo con la partecipazione di tutti e tre i componenti.

COMMISSIONI INTEGRATE

Presidente
Esperto del mondo del lavoro
Esperto della formazione
Altri componenti previsti dalla disciplina di settore

In merito alla regolarità/validità della commissione integrata in rapporto alla presenza dei componenti integrativi, si rimanda alle specifiche disposizioni di settore.

COMMISSIONI A COMPOSIZIONE SPECIFICA

Presidente
Altri componenti previsti dalla disciplina di settore

Ruolo e compiti commissioni esaminatrici

COSA COMPETE …

Le commissioni esaminatrici devono garantire la regolarità e la correttezza dello svolgimento delle prove d'esame e della formulazione dei giudizi finali di idoneità, nel rispetto delle vigenti disposizioni e delle procedure regionali, applicando i principi di collegialità, equità, imparzialità, trasparenza.

Le commissioni devono collaborare con l'Ente gestore dei corsi al fine di creare un ambiente idoneo per consentire al candidato di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

COSA NON COMPETE …

Le commissioni esaminatrici non svolgono compiti di controllo sulle attività formative o sui soggetti attuatori, i controlli competono esclusivamente la Regione Piemonte.

Non compete alle commissioni esaminatrici la verifica del possesso dei requisiti di ammissione ai corsi, né la verifica del possesso dei requisiti di ammissione all'esame.

Se si dovessero palesare eventuali possibili irregolarità, le stesse dovranno essere segnalate agli uffici regionali, che effettueranno le verifiche di competenza.

Compiti commissioni esaminatrici

I componenti della commissione devono sempre essere presenti e partecipare attivamente nelle diverse fasi dell'esame, adempiendo ai compiti previsti per l'intera commissione e a quelli specifici a seconda del ruolo.

La commissione esprime le valutazioni delle diverse prove che compongono la Prova complessiva di valutazione (PCV), nel rispetto delle indicazioni contenute nelle griglie di osservazione (GDO) e avvalendosi, dove necessario, della professionalità dei docenti del corso.

Laddove opportuno, la commissione si esprime sulle valutazioni di elaborati che possono dare adito a diverse interpretazioni e definisce criteri comuni di correzione degli stessi al fine di assicurare valutazioni omogenee.

Compiti commissioni esaminatrici

La commissione gestisce i **colloqui** sulla base delle indicazioni contenute nella Prova Complessiva di Valutazione e valuta la prestazione dei candidati.

Tutti i commissari partecipano allo **scrutinio finale**.

I componenti di commissioni chiamati ad esaminare corsi normati devono conoscere la **normativa di settore** per gli aspetti che riguardano lo svolgimento degli esami.

Tutti i componenti la commissione esaminatrice devono farsi parte attiva
per **garantire collegialità, equità, imparzialità, trasparenza**
durante la somministrazione delle prove, nelle valutazioni delle stesse e nella formulazione del voto d'esame.

Presidente di commissione: ruolo e compiti

Collabora con l'Ente gestore dei corsi al fine di garantire il buon andamento degli esami e gestisce eventuali criticità nell'interesse esclusivo degli allievi e interfacciandosi con i competenti uffici regionali.

Tra i principali compiti:

- ✓ verifica che la commissione sia completa e validamente costituita
- ✓ coordina i commissari e si assicura che ognuno adempia ai propri compiti durante tutte le fasi di svolgimento dell'esame
- ✓ verifica che la documentazione prodotta sia completa, correttamente compilata e firmata in tutte le parti e consegna i verbali alla Regione

Il Presidente è il garante del corretto svolgimento degli esami,
dell'applicazione delle disposizioni regionali
e dei principi di collegialità, equità, imparzialità e trasparenza.
Concorre alla valutazione di tutte le prestazioni dei candidati
insieme agli altri componenti della commissione.

Esperto Mdl: ruolo e compiti

E’ un commissario esterno all’ente gestore dei corsi.

Possiede competenze professionali coerenti con il profilo in esame.

Osserva i candidati nell’esecuzione delle attività oggetto della prova pratica, individuando gli aspetti peculiari della stessa.

L’Esperto del mondo del lavoro
concorre alla valutazione di tutte le prestazioni dei candidati
insieme agli altri componenti della commissione,
nel rispetto delle indicazioni contenute nelle griglie di osservazione della PCV

Esperto della formazione: ruolo e compiti

E’ il commissario interno all’ente gestore dei corsi.

Sovrintende all’organizzazione dell’esame.

Conosce il sistema di valutazione della Regione Piemonte, con particolare riferimento alla struttura della Prova Complessiva di Valutazione (PCV) e agli applicativi dedicati.

L’ Esperto della formazione
concorre alla valutazione di tutte le prestazioni dei candidati
insieme agli altri componenti della commissione,
nel rispetto delle indicazioni contenute nelle griglie di osservazione della PCV

Altri componenti: ruolo e compiti

Commissioni integrate - componenti aggiuntivi

- ✓ **fanno parte a tutti gli effetti della commissione**
- ✓ devono attenersi ai principi, ai ruoli e ai compiti previsti per le commissioni esaminatrici
- ✓ in merito ai compiti specifici, si rimanda a quelli dell'esperto del mondo del lavoro
- ✓ **concorrono alla valutazione di tutte le prestazioni dei candidati** insieme agli altri componenti della commissione

Nomina commissioni

Le commissioni esaminatrici sono nominate dalla REGIONE PIEMONTE.

I Presidenti e gli Esperti del mondo del lavoro sono nominati mediante l'approvazione dei rispettivi **Elenchi regionali**.

Gli esperti della formazione sono designati dagli enti gestori dei corsi tra i propri docenti e formatori in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni regionali.

Eventuali **componenti aggiuntivi** sono individuati e designati da associazioni di categoria, enti, uffici interessati, come previsto dalla disciplina di settore.

Individuazione e convocazione Presidenti-Esperti Mdl

Ai fini della costituzione delle commissioni, **i Presidenti e gli Esperti del mondo del lavoro sono individuati tra i soggetti iscritti nei rispettivi Elenchi regionali e sono convocati da:**

Enti gestori dei corsi	corsi non normati
Regione Piemonte	corsi normati corsi di Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS) corsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) erogati da Istituti Professionali

Individuazione e convocazione commissari

Prima di convocare un soggetto, ne viene accertata la disponibilità (di norma telefonicamente):

soggetto disponibile → mail formale convocazione (lettera/modulo convocazione)

soggetto non disponibile → mail presa atto rifiuto

È di fondamentale importanza che la scheda anagrafica personale sia sempre aggiornata:
in caso di modifica del numero telefono o dell' indirizzo mail indicati nella domanda di candidatura, occorre darne tempestiva comunicazione alla Regione Piemonte
elenchicommissioni@regione.piemonte.it

Accettazione proposta partecipazione a commissione

A seguito del colloquio telefonico (con i funzionari della Regione o con l'agenzia formativa) finalizzato a verificare la disponibilità a partecipare alla commissione d'esame, il soggetto contattato riceverà una mail di convocazione con allegati i seguenti documenti:

- ✓ lettera o modulo di convocazione
- ✓ calendario dettagliato degli esami
- ✓ modulo incompatibilità

L'invio della documentazione costituisce formale convocazione e l'incarico si intende accettato.

In caso di impedimento successivo all'accettazione dell'incarico, occorre dare tempestiva comunicazione all'Ente gestore del corso e alla referente territoriale dell'Ufficio esami della Regione Piemonte (accertarsi che i destinatari abbiano ricevuto il messaggio).

Mail presa atto rifiuto proposta commissione

La mail di presa d'atto del rifiuto viene generata automaticamente dal sistema informatico.

Si tratta di un modello di mail predefinito, che non può essere personalizzato:

Commissione n. RP/TO/1153

Con la presente si comunica a tutti gli interessati che il destinatario della presente è stato contattato al fine di proporre l'incarico come Esperto Mdl per la commissione in oggetto, prevista nelle date 27/03/2025 - 28/03/2025.

L'incarico non è stato accettato.

Il rifiuto non deve essere motivato.

Il rifiuto non comporta conseguenze di alcun genere e non influisce sulla rotazione per l'assunzione di eventuali altri incarichi.

La mail di presa d'atto del rifiuto ha il solo fine di consentire il monitoraggio della corretta applicazione dei criteri di rotazione ed economicità.

Criteri per individuazione Presidenti ed Esperti Mdl

Presidenti ed Esperti del mondo del lavoro sono individuati secondo i seguenti **criteri**:

- ✓ **Economicità**
- ✓ **Rotazione**
- ✓ **Terzietà**
- ✓ **Competenza**

Per gli esperti del mondo del lavoro la competenza costituisce criterio imprescindibile e prioritario, a parità di competenza, si applicano i criteri sopra elencati.

L'applicazione dei criteri è supportata dal sistema informatico regionale ed è soggetta al monitoraggio dei competenti uffici regionali.

Fasi svolgimento esame

Insediamento della commissione (il giorno stesso dell'esame)

- avvio esame e somministrazione delle prove
- osservazione e valutazione delle prestazioni dei candidati
- eventuale correzione prove scritte
- gestione e valutazione colloqui
- scrutinio finale
- firma dei verbali e della documentazione dell' esame.

Tutte le fasi dell'esame sono gestite attraverso gli applicativi disponibili su Servizi online di Regione Piemonte:

"Gestione scrutini ed esami finali" consente di inviare le richieste di commissione, approvare e convocare le commissioni d'esame, gestire le commissioni d'esame e l'esame in tutte le varie fasi, effettuare le operazioni di scrutinio di fine corso

"Gestione prove di valutazione" consente di progettare le prove complessive di valutazione (PCV), erogare le prove complessive di valutazione (PCV)

Scrutinio finale

Partecipano tutti i componenti della commissione e il responsabile del corso o un suo delegato.

I docenti del corso sono disponibili per eventuali richieste da parte della commissione.

I giudizi sono espressi in centesimi: per ottenere l'idoneità, il candidato deve avere riportato una valutazione non inferiore a 60/100 (voto finale) sull'intera PCV e deve aver sostenuto tutte le prove.

Il voto di consiglio:

- può essere attribuito quando non si verifica il raggiungimento della valutazione minima prevista ma la valutazione finale è prossima alla sufficienza
- non può essere attribuito nei corsi normati di durata inferiore alle 600 ore.

Gettoni presenza commissari

Presidente	200,00 euro	***importi lordi - giornalieri – forfettari –***
Esperto Mdl	**150,00 euro**	***indipendentemente dall'orario e dal numero di corsi in esame***

Rimborso: spese viaggio e carburante a partire da 10 Km dalla residenza/domicilio del commissario alla sede dell'esame

I gettoni sono erogati dagli Enti gestori dei corsi secondo tempistiche e modalità definite in autonomia nell'ambito di un rapporto privatistico.

Dipendenti pubblici

La partecipazione alle commissioni è subordinata **all'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza** (art. 53 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i.)

Il dipendente deve:

1) acquisire l'autorizzazione e consegnare il documento all'ente gestore dei corsi che eroga il gettone di presenza

2) fornire all'ente gestore dei corsi tutte le indicazioni necessarie perché lo stesso possa rispettare gli adempimenti connessi all'istituzione dell'Anagrafe delle prestazioni (art. 24 legge 421/91).

Regione Piemonte - Città metropolitana di Torino - Provincia di Biella hanno regolamentato la partecipazione dei propri dipendenti alle commissioni d'esame nominate dalla Regione Piemonte con specifici atti.

I dipendenti delle suddette amministrazioni sono autorizzati dalla propria Amministrazione a svolgere le funzioni di Presidenti/Esperti a condizione che siano rispettati determinati adempimenti.

Anche i dipendenti Regionali svolgono l'attività fuori dall'orario di lavoro (DGR 27-2947 del 22/02/2016).

Referenti territoriali ufficio esami

Asti - Alessandria: Marina Berardi
marinapaola.berardi@regione.piemonte.it - tel. 0141/413452
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Standard formativi e Orientamento permanente
Corso Dante, 163 - 14100 Asti

Biella – VCO: Patrizia Schifino
patrizia.schifino@regione.piemonte.it - tel. 015/8551533
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Standard formativi e Orientamento permanente
Via Quintino Sella, 12 - 13900 Biella
Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania

Cuneo: Manuela Demaria
manuela.demaria@regione.piemonte.it - tel. 0171/319328
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Standard formativi e Orientamento permanente
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo

Referenti territoriali ufficio esami

Novara: Grazia D'Aversa
grazia.daversa@regione.piemonte.it - tel. 0321/698725
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Standard formativi e Orientamento permanente
Piazzale Fortina 2 - 28100 Novara

Torino: Donatella Nesti
donatella.nesti@regione.piemonte.it - tel. 011/4323052- 0131/285015
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Standard formativi e Orientamento permanente
Piazza Piemonte 1, 10127 Torino

Vercelli: Aurelia Bollea
aurelia.bollea@regione.piemonte.it - tel. 011/4320908 – 0161/268708
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Standard formativi e Orientamento permanente
Via Manzoni 8, 13100 Vercelli

Comunicazioni

Per comunicazioni riguardanti:

- ✓ variazioni dati scheda anagrafica personale (numeri di telefono, indirizzi mail, residenza/domicilio)
- ✓ variazioni mansioni, attività lavorativa
- ✓ indisponibilità ad assumere l'incarico per periodi significativi e definiti

scrivere all'indirizzo:
elenchicommissioni@regione.piemonte.it

Per comunicazioni riguardanti:

sopraggiunti impedimenti a seguito di convocazione per esame

scrivere tempestivamente:

- ✓ **all'ente gestore del corso**
- ✓ **al funzionario regionale** referente per il territorio nel quale si svolgono gli esami
- ✓ (accertarsi che il messaggio sia stato ricevuto)

Grazie per l’attenzione

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PIEMONTE

L’Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te